

XLIV SEDUTA

MARTEDI' 1 FEBBRAIO 1966

Presidenza del Presidente CERIONI

I N D I C E

Comunicazioni del Presidente	913
Congedi	913
Disegni e proposte di legge (Annunzio di presentazione)	913
Interpellanza e interrogazioni (Annunzio)	914
Mozione (Annunzio):	
ABIS, Assessore al lavoro e pubblica istruzione	915
PRESIDENTE	915
CONGIU	915
Progetto del bilancio di previsione della spesa interna del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 1966 (Discussione e approvazione)	915

Annunzio di presentazione di disegni e di proposta di legge.

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati i seguenti disegni e la seguente proposta di legge:

dalla Giunta regionale:

«Istituzione di una indennità di rischio a favore del personale addetto alla sorveglianza dello stagno di S. Gilla».

«Agevolazioni ai Comuni per la municipalizzazione dei pubblici servizi e per l'attuazione di complessi di opere pubbliche».

dai consiglieri Torrente, Birardi, Giovanni Battista Melis e Pietrino Melis:

«Regolamentazione dell' "intesa" di cui al terzo comma dell'articolo 20 della legge 11 giugno 1962, numero 588».

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che la Presidenza della Giunta regionale ha trasmesso in data odierna al Consiglio il terzo programma esecutivo del Piano di rinascita per gli esercizi 1965-1966.

Comunico inoltre che, in occasione della festa della Regione, è pervenuta alla Presidenza, da parte del Rappresentante del Governo, la seguente lettera:

La seduta è aperta alle ore 18 e 15.

GHINAMI, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. L'onorevole Pisano ha chiesto trenta giorni di congedo per motivi di salute. Se non vi sono osservazioni, questo congedo si intende concesso.

«Eccellenza, nella solenne ricorrenza dell'Anniversario della costituzione della Regione autonoma della Sardegna, porgo alla E.V. onorevole Presidente, e con Lei a tutti i componenti dell'Assemblea regionale, il più fervido saluto augurale.

La saggia e imponente opera svolta dall'alto consesso — che ella tanto degnamente rappresenta e con illuminata volontà e alto intelletto presiede — nel sancire i fondamentali legislativi e le linee programmatiche e normative del fecondo cammino della Regione autonoma verso le auspiccate mete della rinascita della Sardegna e del progresso materiale e morale delle sue nobili popolazioni, sono sicura garanzia del pieno assolvimento degli alti compiti cui l'Assemblea è chiamata ad adempiere nella sua quinta legislatura, nel quadro della concorde volontà della Regione Sarda, e di tutta la Nazione per il conseguimento di sempre più vaste realizzazioni.

E' con questi sentimenti ed auspici — dei quali prego l'E.V. di volersi rendere interprete presso l'onorevole Consiglio — che le porgo, onorevole Presidente, con l'espressione della mia più alta e sincera stima, le più fervide felicitazioni e i migliori voti augurali di sempre più alte affermazioni per il benessere dell'Isola e di personali soddisfazioni. Giorgio De Rossi».

Sono, inoltre, pervenuti messaggi di augurio e di saluto da parte di numerose autorità civili, militari e religiose dell'Isola: dai Prefetti di Cagliari, Sassari e Nuoro, dai Vescovi Pirastu e Selis, dal colonnello Missori, comandante la Legione dei Carabinieri e da molti altri.

Annuncio di interpellanza e interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia annuncio della interpellanza e delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

GHINAMI, Segretario:

«Interpellanza Pedroni-Manca sulla situazione della COMIS a Olbia». (36)

«Interrogazione Felice Contu sul conferi-

mento della produzione di pomodoro alla Società C.A.S.A.R., Serramanna». (136)

«Interrogazione Felice Contu sulla situazione dei coltivatori di carciofi nei Comuni di Villasor, Decimoputzu e di altri». (137)

«Interrogazione Guaita sull'acquedotto del Sulcis». (138)

«Interrogazione Giovanni Battista Melis sui danni arrecati dalle brinate alle carciofaie». (139)

«Interrogazione Isola sul mattatoio del Comune di Quartu». (140)

«Interrogazione Pazzaglia sulla situazione dell'abitato di Tratalias». (141)

«Interrogazione Isola - Campus - Nuvoli - Guaita sui mattatoi costruiti dalla Regione». (142)

«Interrogazione Birardi sulla costruzione del Cronicaio di Nulvi». (143)

«Interrogazione Birardi sul caseggiato scolastico di Ittireddu». (144)

«Interrogazione Torrente - Birardi - Giovanni Battista Melis sul decreto delegato del Governo centrale istitutivo dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Sardegna». (145)

«Interrogazione Monni - Felice Contu - Sassu sulla mancata applicazione della legge regionale 31 marzo 1965, numero 9, concernente provvidenze a favore dei beneficiari dei mutui di assestamento». (146)

«Interrogazione Licio Atzeni sul trattamento delle ex allieve dei corsi I.N.A.R.P. di Carbonia». (147)

«Interrogazione Giovanni Battista Melis - Torrente sulle contravvenzioni elevate a carico dei vitivinicoltori di Monserrato». (148)

«Interrogazione Giovanni Battista Melis - Birardi - Torrente - Pietrino Melis sulla corresponsione ai coltivatori diretti, mezzadri, coloni, piccoli coloni e partecipanti degli assegni familiari previsti dalla legge regionale 9 aprile 1965, numero 11». (149)

«Interrogazione Sanna Randaccio - Medda sulla erogazione degli assegni familiari ai coltivatori diretti». (150)

Annuncio di mozione.

PRESIDENTE. Si dia annuncio della mozione pervenuta alla Presidenza.

GHINAMI, Segretario:

«Mozione Congiu - Cardia - Birardi - Nioi - Raggio - Sotgiu - Torrente - Angelino Atzeni - Licio Atzeni - Pietrino Melis - Giovanni Battista Melis - Cabras - Manca - Pedroni sugli impegni programmatici del futuro Governo nei confronti della Sardegna». (8)

PRESIDENTE. Chiedo che la Giunta si pronunci sulla data di discussione della mozione.

ABIS (D.C.), Assessore al lavoro e pubblica istruzione. La Giunta è pronta a discuterla nella seduta di domani.

PRESIDENTE. Prendo atto di quanto mi dichiara l'Assessore a nome della Giunta. Debbo far presente, tuttavia, che l'articolo 120 del Regolamento prevede che una mozione di sfiducia quale appunto è questa, almeno nella sua ultima parte, deve essere discussa dopo tre giorni dall'annuncio ed essere votata per appello nominale. Questa è la procedura che dovrebbe essere applicata. Ora, la Giunta, probabilmente per l'urgenza dell'argomento, rinuncia a questi tre giorni. Se l'Assemblea non ha da fare osservazioni, la mozione potrà perciò essere discussa nella seduta di domani mattina.

Ha domandato di parlare l'onorevole Congiu. Ne ha facoltà.

CONGIU (P.C.I.). Noi preghiamo il signor Presidente di consentire che, questa volta,

della facoltà di usufruire dei tre giorni di tempo si avvalga il Gruppo che ha presentato la mozione. Ciò per motivi che sono legati alle esigenze di consultare il nostro Gruppo prima della discussione.

PRESIDENTE. Debbo far rilevare che, se lasciamo trascorrere i tre giorni, andiamo al 9 febbraio. Non potremo riunirci prima. Pertanto, se i presentatori sono d'accordo la mozione potrà essere messa all'ordine del giorno del 9 febbraio.

CONGIU (P.C.I.). D'accordo.

PRESIDENTE. Allora la mozione sarà messa in discussione il 9 febbraio.

Discussione e approvazione del progetto del bilancio di previsione della spesa interna del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 1966.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto del bilancio di previsione della spesa interna del Consiglio regionale, per l'esercizio finanziario 1966.

Poiché la conferenza dei Capigruppo ha deciso che la discussione debba essere svolta in seduta segreta, sospendo per pochi minuti la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 18 e 30, viene ripresa alle ore 18 e 40 in seduta segreta).

La seduta è tolta alle ore 20 e 25 e rinviata a mercoledì 9 febbraio alle ore 10 e 30.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore

Avv. Marco Diliberto

Tipografia Società Editoriale Italiana - Cagliari

Anno 1966